**NEWSLETTER N 106 > aprile 2016**

Provincia di Lecco – Osservatorio per le Politiche Sociali

**SOMMARIO**

⇒ NEWSLETTER N 106 > aprile 2016

**INFANZIA E ADOLESCENZA**

⇒ Dote scuola 2016/2017
⇒ Report la lotta all'abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione: strategie, politiche e misure
⇒ Condividere i saperi, ricomporre le risorse e integrare gli interventi per promuovere i diritti e la tutela dei minori

**GIOVANI**

⇒ Bando Giovani Idee Workstation e distretti di Bellano e Lecco
⇒ Concorso per il Servizio Civile Nazionale
⇒ Generation What?
⇒ Youth Citizen Entrepreneurship Competition
⇒ Bando 2016 per la mobilitazione di giovani nell'ambito dell'Iniziativa Volontari per l'aiuto umanitario

**FAMIGLIA**

⇒ Newsletter Family n. 62

**ANZIANI**

⇒ Mostrarte 2016
⇒ Sportello GERAS
⇒ Inaugurazione Polo Frassoni

**DISABILITÀ FISICA E SENSORIALE**

⇒ Guida alle agevolazioni fiscali per persone disabili
⇒ StringBox, primo smart box per disabili

**DISAGIO PSICHICO**

⇒ Salute mentale: gli snodi cruciali della riforma

**ABUSO DI SOSTANZE E DIPENDENZE**

⇒ Concorso "Il tabacco nuoce alla salute delle persone e dell'ambiente - 2016"

**IMMIGRAZIONE/MONDIALITÀ**

⇒ Pubblicazione del XV Rapporto sull'immigrazione in Lombardia
⇒ Relazione della Commissione Europea sulla ricollocazione e il reinsediamento
⇒ Manifesto delle seconde generazioni

**POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE**

⇒ Anticipazione Sociale
⇒ Il reddito d'autonomia lombardo a confronto con altre regioni

**PROVINCIALE**

⇒ 6° Rapporto dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro
⇒ Report del Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli – anno 2015
⇒ Report del Centro Risorse Donne – anno 2015

ops osservatorio per le politiche sociali

newsletter

Provincia di Lecco

- ⇒ Focus sulle richieste di iscrizione alle classi prime degli Istituti superiori e dei Centri di formazione professionale nella provincia di Lecco per l'a.s. 2016/2017
- ⇒ Anch'io Manifesta
- ⇒ Bando finalizzato a progetti per strutture socio assistenziali
- ⇒ Stati generali del Welfare 2016 – Il nuovo welfare

**REGIONALE**

- ⇒ Reddito di autonomia anno 2016
- ⇒ Progettare la Parità in Lombardia - 2016
- ⇒ Criteri per la sottoscrizione di accordi di collaborazione con le reti territoriali interistituzionali antiviolenza
- ⇒ Linee guida per la concessione di contributi a soggetti senza scopo di lucro
- ⇒ Bando per le alleanze locali di conciliazione famiglia-lavoro
- ⇒ La famiglia oggi. Come evolvono i suoi bisogni, anche in rapporto alla crescita delle famiglie monogenitoriali. Come adeguare le politiche?

**NAZIONALE**

- ⇒ Congedi a favore di donne vittime di violenza
- ⇒ Exposanità 2016
- ⇒ Archivio nazionale delle strutture formative accreditate
- ⇒ Le novità della riforma del terzo settore

**FOCUS ZONE:**

- ⇒ Apertura termini compilazione "Scheda per il mantenimento dei requisiti di iscrizione nei registri provinciali" - anno 2016
- ⇒ Pubblicazione atti del convegno "Costruiamo il welfare dei diritti"
- ⇒ Human Factory Day - Ricerca & Società Civile per l'Innovazione Sociale
- ⇒ Scambio culturale in Turchia sulla musicoterapia

## INFANZIA E ADOLESCENZA

### Dote scuola 2016/2017

Regione Lombardia - Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, con Decreto n. 2063 del 22 marzo 2016, ha aperto i termini per la presentazione della domanda, di due componenti, per la misura Dote Scuola relativa all'anno scolastico 2016/2017.
Le azioni a cui può essere presentata domanda da uno dei genitori o altri soggetti che rappresentano lo studente interessato sono:
- Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica: finalizzato a sostenere la spesa delle famiglie per l'acquisto dei libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, nel compimento dell'obbligo scolastico sia nei percorsi di istruzione che di istruzione e formazione professionale;
- Buono scuola: finalizzato a sostenere gli studenti che frequentano una scuola paritaria o statale che preveda una retta di iscrizione e frequenza per i percorsi di istruzione.

La compilazione, l'inoltro e la gestione delle domande avvengono esclusivamente in via informatica sul portale dedicato. In caso di necessità è possibile ottenere supporto informatico e assistenza alla compilazione presso il proprio comune di residenza, la scuola paritaria dove lo studente è iscritto e gli sportelli di Spazio Regione dislocati nei capoluoghi di provincia.
L'esito della richiesta di dote verrà comunicato con un messaggio o al numero di cellulare o all'indirizzo e mail, a seconda del riferimento indicato nella domanda.
Le domande per l'assegnazione della dote scuola, relativamente alle suddette componenti devono essere presentate **entro le 17,00 del 30 maggio 2016.**
Visualizza il Decreto
Leggi l'Avviso
Clicca qui per maggiori informazioni

### Report la lotta all'abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione: strategie, politiche e misure

Il MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) in collaborazione con Eurydice Italia ha pubblicato in lingua italiana il rapporto "La lotta all'abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione: Strategie, Politiche e Misure", con un aggiornamento sul tasso di abbandono nei Paesi europei registrato dalla Commissione europea nel 2014.
Statisticamente gli studenti nati all'estero, i giovani che provengono da ambienti svantaggiati e i maschi sono più inclini all'abbandono precoce rispetto ad altri gruppi. Per quanto riguarda il genere, i dati dimostrano che, tra coloro che abbandonano precocemente l'istruzione generale, i ragazzi sono sovra rappresentati. Tuttavia, migliore è la situazione socioeconomica degli studenti, meno evidente risulta la differenza nei tassi di abbandono precoce tra i due sessi.
L'orientamento scolastico e professionale è stata identificato dalla grande maggioranza dei paesi europei come una delle misure chiave per contrastare l'abbandono precoce. In quasi tutti i paesi, l'orientamento è un elemento importante nelle attività di prevenzione, intervento e compensazione.
I dati del 2014 (forniti e verificati per l'Italia dal MIUR - Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione) mostrano che la media europea del tasso di abbandono scolastico precoce si colloca all'11,1%. Diciannove Stati membri su ventotto hanno raggiunto l'obiettivo principale di un tasso inferiore al 10%. Quindici Stati membri hanno raggiunto il loro obiettivo nazionale. L'Italia ha raggiunto un tasso del 15% nel 2014, centrando così anche il suo obiettivo nazionale, che era stato fissato al 16%.
Leggi il Rapporto

### Condividere i saperi, ricomporre le risorse e integrare gli interventi per promuovere i diritti e la tutela dei minori

LombardiaSociale.it ha pubblicato un articolo della Dott.ssa Cecilia Guidetti che descrive la DGR n.X/4821 relativa alle Linee Guida regionali per la promozione dei diritti e delle azioni di tutela, elaborate da un gruppo di lavoro che ha riunito i rappresentanti di tutte le organizzazioni che operano negli interventi di tutela dei minori, e sistematizzano in modo efficace gli orientamenti metodologici già assunti a riferimento da molti territori lombardi, dettagliandone il senso e articolandone il funzionamento concreto tramite l'esplicitazione e la valorizzazione di ruoli, funzioni e competenze di tutti i soggetti coinvolti e coinvolgibili negli interventi di tutela.
Le Linee Guida si pongono come uno strumento dinamico, a supporto delle azioni di sostegno dei minori e delle loro famiglie svolte da tutti i soggetti impegnati nei servizi di tutela e nelle reti di aiuto e accoglienza.
Leggi l'articolo

## GIOVANI

### Bando Giovani Idee Workstation e distretti di Bellano e Lecco

I distretti di Lecco e di Bellano, all'interno dei progetti Living Land, Piazza L'idea e Workstation, hanno attivato tre bandi dal titolo "Giovani Idee" indirizzati a gruppi di giovani, composti da un minimo di tre partecipanti, di età compresa fra i 18 e i 29 anni della provincia di Lecco, nel mese di aprile sono stati organizzati degli incontri formativi per spiegare come devono essere composti i progetti.
Ogni soggetto può partecipare unicamente ad uno dei tre bandi attivati ed i progetti verranno valutati da una commissione dedicata secondo alcuni criteri tra i quali: qualità dell'idea progettuale, fattibilità della azioni proposte, ricaduta del progetto sul territorio, spendibilità del progetto, sinergia le con realtà del territorio.
Le idee ritenute meritevoli dalla Commissione riceveranno un contributo massimo di 1.500 euro, utile a finanziare e realizzare nel concreto il progetto presentato. La dotazione economica complessiva dei 3 bandi è pari a 28.500 euro. L'esito delle selezioni verrà reso noto entro il 31 maggio 2016.
I progetti devono interessare le seguenti aree tematiche:
- Ambiente
- Cultura
- Educazione
- Nuove tecnologie
- Turismo

Scarica la locandina ed il pieghevole
Scarica il Bando per il Distretto di Bellano
Scarica il Bando per il Distretto di Lecco
Scarica il Bando Workstation

### Concorso per il Servizio Civile Nazionale

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, nel mese di marzo, ha pubblicato un regolamento per un concorso rivolto ai giovani che hanno svolto o stanno svolgendo il Servizio Civile Nazionale al fine di incentivare i giovani a partecipare al bando di selezione previsto per il 2017.
Obiettivo del concorso è far conoscere ad altri giovani l'esperienza del servizio civile e i valori percepiti mediante l'utilizzo di uno spot televisivo di 60 secondi o un cortometraggio da tre minuti.
Possono concorrere i giovani, nonché i gruppi di giovani che individuino preventivamente il soggetto capofila che li rappresenta, che stanno svolgendo il servizio civile nazionale in Italia o all'estero ovvero che lo abbiano concluso nel corrente anno. La partecipazione è gratuita.
Gli elaborati per essere ammessi dovranno avere i seguenti requisiti:
- Spot video: durata 60 secondi, in formato 16:9 con riprese effettuate in posizione orizzontale idonee alla riproduzione tv, da caricare sul sito https:/Iconcorsovideo.serviziocivile.it
con dimensione non superiore ai 20 MB in almeno uno dei seguenti formati: MOV, MP4, AVI; non saranno accettati link a cui collegarsi;
- cortometraggio: durata di tre minuti, caricati con gli stessi formati dello spot ed una dimensione massima di 80 MB.

I filmati dovranno essere girati in risoluzione HD o superiore e dovranno essere originali ed in tema col concorso.
I volontari per partecipare al concorso, possono accedere al sito https:/Iconcorsovideo.serviziocivile.it, utilizzando le credenziali ricevute al momento della sottoscrizione del contratto di servizio civile.
A partire dalle 10:00 del 1 aprile e fino alle 14:00 del 31 maggio, i partecipanti dovranno compilare il format, accettare le condizioni di partecipazione e caricare lo spot o il cortometraggio.
Leggi il regolamento

### Generation What?

"Generation What?" è un programma interattivo e crossmediale a cui hanno aderito 11 paesi europei: Germania, Austria, Belgio, Spagna, Italia, Irlanda, Lussemburgo, Olanda, Galles -Regno Unito- Repubblica Ceca e Grecia per consentire ai giovani tra i 16 e 34 anni (definiti Millenials o generazione Y) di dire la loro su svariate tematiche della propria vita.
Il cuore dell'iniziativa – ideata e sperimentata prima in Francia, con grande successo, nel 2013 – è un sondaggio web su larga scala, rivolto ai giovani.

'indagine è suddivisa in sei aree specifiche: famiglia, amici e colleghi, percezione del sé, società e lavoro, futuro, Europa. Affiancano il sondaggio un ritratto statistico della gioventù italiana, corredato da testimonianze in video e aggiornato in tempo reale con i dati estratti dal questionario, e uno analogo della gioventù europea, con una mappa infografica per confrontare le risposte di ogni Paese con gli altri. Nella scheda "Europa", è poi possibile visualizzare una raccolta di tutti i moduli europei, realizzati con la stessa formula dei 21 moduli video, sugli stessi temi come il ritratto locale.
Il questionario rimarrà compilabile per sei mesi, al termine dei quali si tireranno le somme.
Vai al sito

**Youth Citizen Entrepreneurship Competition**

Stiftung Entrepreneurship, Goi Peace Foundation e digital experts united (DEU) hanno realizzato un concorso rivolto a giovani imprenditori da tutto il mondo a presentare progetti e idee innovative con un impatto sociale, a sostegno di uno o più tra i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.
Le proposte verranno postate sul sito del concorso e sottoposte al voto online del pubblico dal 1 giugno al 31 agosto. Le 10 proposte che riceveranno il maggior numero di voti in ciascuna delle due categorie (Progetti e idee) verranno considerate finaliste. Tra esse, la giuria selezionerà tre vincitori in ciascuna categoria.
I vincitori del concorso verranno annunciati al Summit dell'Imprenditorialità a Berlino nell'Ottobre 2016 e riceveranno riconoscimento internazionale.
Si può presentare la propria idea progettuale entro il **30 giugno 2016**.
Entra in Youth Citizen Entrepreneurship Competition

**Bando 2016 per la mobilitazione di giovani nell'ambito dell'Iniziativa Volontari per l'aiuto umanitario**

La Commissione Europea – DG Educazione e Cultura ha pubblicato un Bando per l'anno 2016 per la mobilitazione di giovani professionisti ed esperti nell'ambito dell'Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.
Obiettivo del bando è di selezionare, preparare e mobilitare volontari – sia giovani che esperti – che contribuiranno a rafforzare la capacità dell'UE di prestare aiuto umanitario in risposta ai bisogni, al fine di rafforzare la capacità e la resilienza di comunità vulnerabili e colpite da calamità in paesi terzi mediante la preparazione alle calamità, la riduzione del loro rischio di insorgenza e il potenziamento del collegamento fra soccorso, interventi per la ripresa economica e sociale e lo sviluppo. Secondariamente l'invito punta anche a rafforzare le capacità delle organizzazioni di invio e di accoglienza che partecipano o intendono partecipare ai progetti.
I progetti dovranno riguardare la realizzazione di attività di mobilitazione di Volontari senior e junior dell'UE a favore di progetti di aiuto umanitario nel campo della riduzione del rischio di catastrofi, della preparazione in caso di catastrofi e del collegamento tra le attività di soccorso, riabilitazione e sviluppo in paesi terzi, basati sulle esigenze individuate.
Potranno partecipare alle attività di mobilitazione come volontari persone di almeno 18 anni che siano cittadini dell'UE (o di paesi terzi ma residenti di lungo periodo in uno Stato membro) e potranno rientrare nelle seguenti categorie:
- giovani professionisti (che comprende neolaureati con meno di cinque anni di esperienza professionale e meno di cinque anni di esperienza in iniziative umanitarie)
- professionisti esperti (che hanno almeno cinque anni di esperienza professionale in posizioni di responsabilità o in qualità di esperti).
Dopo la selezione i volontari candidati dovranno partecipare a un programma di formazione obbligatoria. Coloro che avranno superato con successo tale formazione e valutazione saranno idonei alla mobilitazione in qualità di Volontari dell'Unione europea per l'aiuto umanitario.
La scadenza per la presentazione di domande è fissata per il 17 maggio 2016.
Clicca qui per maggiori informazioni

## FAMIGLIA

**Newsletter Family n. 62**

Disponibile il sessantaduesimo numero della newsletter per la famiglia, con alcune notizie del sociale selezionate appositamente per le famiglie.
Chiediamo agli enti/servizi/organizzazioni e ai privati cittadini di divulgarla ai potenziali interessati e di distribuirla in luoghi frequentati dalle famiglie.

Clicca qui per scaricarla.

## ANZIANI

### Mostrarte 2016

Il COPAN – COllegamento Progetti Animazione aNziani della Provincia di Lecco, in collaborazione con l'Istituto Bertacchi di Lecco e gli animatori delle RSA, CDA e CDI della provincia di Lecco, ha organizzato per il mese di maggio una mostra di elaborati artistici realizzati dagli ospiti delle RSA, CDA e CDI della provincia di Lecco dal titolo "Mostrarte".
Questa esposizione vuole essere un "racconto" delle emozioni vissute e provata dagli ospiti delle RSA, CDA e CDI della provincia di Lecco
La rassegna sarà inaugurata lunedì 2 maggio alle 15:30 presso l'Istituto di Istruzione Superiore G. Bertacchi a Lecco, entrando da Via Castagnera, 5.
La mostra proseguirà fino a sabato 9 maggio con i seguenti orari di apertura:
-dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 16:40
-sabato 7 maggio dalle 9:00 alle 14:00
Scarica il volantino

### Sportello GERAS

il Progetto Living Land, in collaborazione con i Comuni di Missaglia, Casatenovo e l'Associazione Amici di Villa Farina, dal mese di aprile hanno organizzato due sportelli, uno a Missaglia e uno a Casatenovo, di ascolto, consulenza, supporto psicologico per persone anziane denominato sportello GERAS.
Lo sportello GERAS offre uno spazio di orientamento, ascolto, consulenza e sostegno psicologico per migliorare la qualità di vita delle persone anziane e prevenire situazioni di disagio.
Il servizio è rivolto ai cittadini over 65 residenti nei Comuni di Casatenovo e Missaglia, e nei Comuni limitrofi, per affrontare situazioni di:
- Solitudine, esperienze di lutto, vissuti ansioso-depressivi;
- Conflittualità nella relazione di coppia o con i figli;
- Malattia che incide in modo determinante sulla qualità della propria vita o sulla perdita, anche parziale, della propria autonomia;
- Difficoltà emotive relative a cambiamenti di vita (ad es. il pensionamento, il cambiamento di ruolo, l'uscita di casa dei figli).

Una Psicologa Psicoterapeuta è disponibile su appuntamento per colloqui individuali o di coppia della durata di 45 minuti circa.Il percorso comprende un massimo di 4 incontri gratuiti.
Clicca qui per maggiori informazioni

### Inaugurazione Polo Frassoni

Sabato 9 aprile 2016, la Fondazione Fratelli Frassoni e la Fondazione della provincia di Lecco hanno inaugurato il Polo Frassoni, ovvero una struttura curata in ogni particolare per poter accogliere anziani fragili e parzialmente autosufficienti del territorio della provincia di Lecco.
Il Polo vuole rappresentare una risposta all'avanguardia anche per gli anziani e le famiglie che iniziano a vivere il problema della demenza e dell'Alzheimer, offrendo interventi personalizzati e innovativi residenziali, diurni e domiciliari, volti al miglioramento della qualità della vita nei propri contesti abitativi e comunitari, al mantenimento delle autonomie, al supporto e alla trasmissione di competenze ai caregiver.
Il Polo sarà gestito da una nuova società cooperativa Like Community, composta da L'Arcobaleno SCS ONLUS, la Fondazione Istituti Riuniti Airoldi e Muzzi ONLUS e Sineresi SCS ONLUS.
Scarica l'invito all'inaugurazione

Torna al sommario

## DISABILITÀ FISICA E SENSORIALE

### Guida alle agevolazioni fiscali per persone disabili

L'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Gestione Tributi nel mese di marzo ha pubblicato l'aggiornamento della guida alle agevolazioni per le persone disabili.
La guida illustra il quadro aggiornato delle varie situazioni in cui sono riconosciuti benefici fiscali in favore dei contribuenti portatori di handicap, indicando con chiarezza le persone che ne hanno diritto.
In particolare, sono spiegate le regole e le modalità da seguire per richiedere le agevolazioni relative a:
- figli a carico
- veicoli
- altri mezzi di ausilio e sussidi tecnici ed informatici
- abbattimento delle barriere architettoniche
- spese sanitarie
- assistenza personale

Gli aggiornamenti più recenti sono relativi a:
- proroga al 31/12/2016 della maggior detrazione Irpef per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- agevolazione acquisto veicoli.

Consulta la guida

### StringBox, primo smart box per disabili

Il Cpd-Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus con un partenariato europeo con Regione Piemonte e Fondazione CRT-Cassa di Risparmio di Torino, promuovono Stringbox (Smart Tourist Routes for Inclusive Group), il primo pacchetto di viaggi pensato appositamente per persone disabili.
La vendita di String Box avverrà tramite tour operator e sarà caratterizzata da un'originale iniziativa di welfare generativo: chi lo acquisterà per regalarlo potrà chiedere che il 20% del valore dello stesso venga devoluto a un'associazione attiva nel campo dei diritti per le persone con disabilità ed esigenze specifiche. Anche le stesse associazioni, quindi, potranno farsi promotrici dell'iniziativa.
Clicca qui per maggiori informazioni

## DISAGIO PSICHICO

### Salute mentale: gli snodi cruciali della riforma

LombardiaSociale.it ha pubblicato un articolo della Dott.ssa Valentina Ghetti che analizza i contenuti delle regole di esercizio 2016 in tema di Salute mentale, approfondisce le indicazioni in riferimento al budget di salute e alla riforma dei CPS e analizza le connessioni con l'attesa seconda parte della Riforma sanitaria lombarda.
Le regole di esercizio per il 2016 mettono in stand by numerosi percorsi, in attesa di portare a compimento la Riforma. Le uniche poche indicazioni in termini evolutivi riguardano l'area salute mentale (risorse aggiuntive alle UONPIA, conferma sperimentazione budget di salute, annuncio riforma CPS).
Leggi l'articolo

## ABUSO DI SOSTANZE E DIPENDENZE

### Concorso "Il tabacco nuoce alla salute delle persone e dell'ambiente - 2016"

Regione Lombardia - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro ha aperto un bando di concorso per la promozione di stili di vita a favore della salute, della sostenibilità ambientale e della prevenzione di comportamenti a rischio nei giovani.
Il concorso si rivolge a tutti gli studenti che frequentano istituti di istruzione primaria, secondaria di I e II grado (statali, paritari, non statali) o dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di qualifica e di diploma della Lombardia.
Possono partecipare classi o gruppi di studenti provenienti da una o più classi della stessa scuola ed ogni gruppo potrà essere composto da un numero massimo di 30 studenti.

I gruppi partecipanti dovranno presentare un elaborato video o racconto, a seguito della visione del filmato “The answer. La Risposta sei tu”, dedicato alle principali tematiche:
- Stili di vita salutari (a contrasto di sedentarietà, consumo di junk food, consumo squilibrato di alcool, eccesso di bevande zuccherine, uso di tabacco, altre dipendenze;
- Stili di vita che promuovano la sostenibilità ambientale (a contrasto di inquinamento dell’aria, delle acque e dei terreni).
A seconda dell'ordine di scuola e della tipologia di indirizzo ogni Istituto potrà concorrere in una delle seguenti categorie:
- scuola primaria;
- scuola secondaria di I grado:
- scuola secondaria di secondo grado e percorsi di istruzione e formazione professionale con indirizzi non specifici:
- scuola secondaria di II grado e percorsi di istruzione e formazione professionale ad indirizzi specifici (comunicazione, grafica,..);
Ciascun gruppo dovrà inviare una mail alla casella di posta certificata bando.antifumo@pec.it con oggetto Concorso “Il tabacco nuoce alla salute delle persone e dell’ambiente - 2016” **entro le ore 12.00 del 16 maggio 2016**.
Clicca qui per maggiori informazioni

## IMMIGRAZIONE/MONDIALITÀ

### Pubblicazione del XV Rapporto sull’immigrazione in Lombardia

Lunedì 4 aprile 2016 L'Osservatorio Regionale per l'Integrazione e la Multietnicità (ORIM), in collaborazione con Regione Lombardia, Fondazione ISMU e Eupolis Lombardia, ha presentato il XV Rapporto XV Rapporto delle attività svolte dall'Osservatorio e più in generale sul fenomeno migratorio in Lombardia nell'anno 2015.
Successivamente l'ORIM ha pubblicato sul proprio sito il materiale del convegno e i risultati dell'indagine.
Il Rapporto mette in luce come, proseguendo una tendenza avviata da qualche anno, la dinamica dei flussi migratori dall’estero sembra aver definitivamente accantonato la crescita numerica impetuosa per orientarsi sempre più verso un percorso di miglioramento “qualitativo” sul piano del radicamento e dell’integrazione nella società ospite. Un cambiamento che consegna l’immagine di una popolazione che alla conquista di un importante peso demografico nel panorama lombardo accompagna caratteristiche strutturali e condizioni di contesto che spesso lasciano intendere progetti di stabilità destinati a protrarsi in via definitiva.
Sul fronte numerico le stime al 1° luglio del 2015 segnalano la presenza in Lombardia di un milione e 321mila stranieri provenienti dai così detti “Paesi a forte pressione migratoria (Pfpm)”, ma evidenziano anche quest’anno, come già nel 2014, solo un modesto incremento numerico (+2%), ben lontano dai tassi di crescita a due cifre che avevano caratterizzato quasi tutto il primo decennio del XXI secolo.
Scarica il Rapporto e i materiali del convegno

### Relazione della Commissione Europea sulla ricollocazione e il reinsediamento

La Commissione Europea ha presentato lo scorso 12 aprile la seconda relazione sulla ricollocazione e il reinsediamento, contenente un aggiornamento sui progressi compiuti e le misure adottate dagli Stati membri per attuare il meccanismo di ricollocazione di emergenza e il programma europeo di reinsediamento.
Nella prima relazione sulla ricollocazione e il reinsediamento presentata il 16 marzo 2016, la Commissione aveva stabilito l'obiettivo di ricollocare almeno 6 000 persone entro la data di presentazione della seconda relazione, l'obiettivo non è stato raggiunto: nel periodo di riferimento sono state ricollocate soltanto 208 persone in più, raggiungendo un totale di 1 145 richiedenti ricollocati dalla Grecia e dall'Italia.
Migliori i dati sul reinsediamento con 5 677 sfollati bisognosi di protezione reinsediati in 15 paesi dall'inizio del programma di reinsediamento europeo.
Secondo le informazioni più recenti, in Grecia vi sarebbero 35 000-40 000 persone idonee per la ricollocazione. Nella relazione diffusa, la Commissione esorta gli Stati membri a intensificare decisamente i loro sforzi di ricollocazione, per reagire all'urgente situazione umanitaria in Grecia e per impedire il deteriorarsi della situazione in Italia.
Leggi la Relazione

**Manifesto delle seconde generazioni**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tramite il sito integrazionemigranti.gov.it, ha pubblicato il manifesto in 10 punti sulle seconde generazioni.
Durante il 2014, in seguito a una call pubblica lanciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sul Portale integrazione migranti, ha avuto avvio l'iniziativa Filo diretto con le seconde generazioni, che ha coinvolto oltre 30 associazioni di giovani di seconda generazione attive su tutto il territorio nazionale.
Dopo vari incontri è nata l'idea di elaborare un Manifesto che raccogliesse le proposte sostenute da queste associazioni.
Il Manifesto si articola in quattro sezioni, dedicate ai temi lavoro, scuola, cultura e sport, partecipazione e cittadinanza attiva, rispetto ai quali vengono proposte soluzioni concrete, adattabili alle diverse realtà territoriali e alle esigenze specifiche dei destinatari.
Leggi il Manifesto

## POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE

**Anticipazione Sociale**

Regione Lombardia, con DGR n. 4659 del 23.12.2015 e DDUO n. 2181 del 23 marzo 2016, intende continuare l'iniziativa "Anticipazione Sociale" a favore i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (C.I.G.S.) e Cassa Integrazione Guadagni in deroga (C.I.G.D.) a zero ore.
Possono beneficiare dell'Iniziativa i lavoratori che siano occupati presso unità produttive ubicate in Lombardia, che siano sospesi in C.I.G.S. (intervento straordinario di integrazione salariale di cui alla legge 23 luglio 1991, n. 223) o in C.I.G.D. (trattamento di integrazione salariale) con sospensioni a zero ore o ad orario ridotto e/o a rotazione.
A partire dal 28 aprile 2016 i lavoratori interessati potranno presentare domanda recandosi presso uno degli sportelli sindacali o ad uno degli istituti bancari aderenti all'iniziativa mediante la apposita piattaforma operativa avvalendosi del supporto operativo delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti.
La Banca dopo aver verificato la completezza della documentazione allegata alla domanda, svolgerà l'attività istruttoria di merito creditizio nel più breve tempo possibile e in ogni caso entro 15 giorni dalla richiesta del lavoratore.
Leggi il Decreto

**Il reddito d'autonomia lombardo a confronto con altre regioni**

LombardiaSociale.it ha pubblicato un articolo del Dott. Marcello Natili che analizza le recenti misure di di contrasto alla povertà prese da Regione Lombardia in confronto con altre regioni.
Nello scenario nazionale delle politiche di contrasto alla povertà, accanto alla Regione Lombardia, anche altre regioni sono recentemente intervenute nel settore. Quali diverse logiche d'intervento ispirano queste misure? Quali similarità e differenze con l'esperienza lombarda?
Con l'introduzione recente del Reddito di Autonomia la Regione Lombardia ha previsto l'adozione, in via sperimentale, di un insieme di misure finalizzate in ultima analisi a contrastare la povertà, ovvero 5 misure di intervento rivolte a diverse tipologie di cittadini in condizioni di bisogno: bonus bebè e affitti, abolizione del super ticket ambulatoriale, assegno di autonomia e progetto di inserimento lavorativo.
Recentemente Regione Lombardia sta aggiornando alcune misure prevedendo parziali correttivi e rivisitazioni, che ne mantengono però l'impostazione generale. Il Reddito di Autonomia prevede di fatto l'introduzione di azioni mirate a favore di particolari categorie di cittadini considerate a maggiore rischio sociale, per ciascuna delle quali ha individuato azioni specifiche e politiche attive di accompagnamento, affiancate da forme di sostegno economico ad hoc.
Leggi l'articolo

Torna al sommario

## *PROVINCIALE*

### 6° Rapporto dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro

Lunedì 4 aprile 2016 alle ore 10.00, presso la sede della Camera di Commercio di Lecco (Via Tonale, 30 Lecco - Sala Arancio), si è tenuta la presentazione del 6° Rapporto annuale dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro.
Il programma prevedeva la presentazione del Rapporto e il Sistema delle imprese e dell'occupazione in provincia di Lecco, a cura dei ricercatori del Gruppo Clas e dei funzionari dell'Osservatorio Economico Provinciale camerale, e l'intervento del Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Gianni Bocchieri.
Successivamente sul portale Sintesi della Provincia di Lecco è possibile consultare e scaricare il Rapporto.
Il consolidamento del trend positivo relativo alla produzione industriale, alle esportazioni e al tasso di utilizzo degli impianti nel settore manifatturiero ha dato, nel corso del 2015, ulteriore spinta al "fattore lavoro", migliorando i timidi segnali positivi già intravisti nella parte finale dell'anno precedente.
Le politiche nazionali e regionali a sostegno dell'occupazione e del mercato del lavoro (jobs act, ma non solo) hanno poi ulteriormente rafforzato le dinamiche in atto determinando una chiusura positiva dell'anno per quanto riguarda il sistema occupazionale lecchese.
Leggi il Rapporto

### Report del Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli – anno 2015

Martedì 19 aprile 2016, presso la Sala Consiliare della Provincia di Lecco, è stato presentato il Rapporto sulle attività svolte nel 2015 dal Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli.
Nel 2015 il Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli ha promosso interventi di contrasto all'esclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, in attuazione della legge n. 68/99 e a favore delle persone svantaggiate, attraverso il sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo.
A seguito dell'entrata a settembre 2015 del Decreto Legislativo n. 151/2015, previsto dal Jobs Act e specificatamente dedicato alla riforma del Collocamento Mirato, è stato avviato un percorso di grande cambiamento della legge 68/99, volto in primo luogo alla semplificazione delle procedure con l'intento di favorire e rendere più agevole l'incontro domanda offerta per le persone con disabilità e per le aziende.
Tra le principali novità previste dal Decreto Legislativo n.151/2015 vi è la prossima emanazione delle Linee guida in materia di Collocamento Mirato delle persone con disabilità, volte a definire le procedure specifiche e l'adattabilità dei principi della riforma dei servizi pubblici per l'impiego alle persone disabili.
A partire dal 2008 gli iscritti nelle specifiche liste di collocamento sono costantemente aumentati passando da 1.260 (2008) a 2.231 unità (2015); così come è aumentato annualmente il numero di nuovi iscritti (434 nel 2008, 511 nel 2011, 616 nel 2015).
Leggi la sintesi del Report
Scarica il Report

### Report del Centro Risorse Donne – anno 2015

Martedì 19 aprile 2016, presso la Sala Consiliare della Provincia di Lecco, è stato presentato il Rapporto sulle attività svolte nel 2015 dal Centro Risorse Donne della Provincia di Lecco.
I dati inseriti nel Report sono stati ricavati dai 4 sportelli dislocati sul territorio: Bellano, Calolziocorte, Lecco e Merate.
2417 è il numero complessivo delle donne che si sono rivolte agli sportelli del Centro dove hanno trovato servizi di accompagnamento al lavoro come:
- Stesura e valorizzazione delle competenze (spesso le donne non si riconoscono le capacità che spendono in ambito familiare mentre le stesse competenze impiegate nel lavoro hanno un valore e un prezzo);
- Creazione di un progetto professionale personalizzato;
- Definizione delle procedure, degli impegni e dei tempi.

Consulta il Report

**Focus sulle richieste di iscrizione alle classi prime degli Istituti superiori e dei Centri di formazione professionale nella provincia di Lecco per l'a.s. 2016/2017**

La Provincia di Lecco, nel mese di aprile, ha pubblicato il documento di monitoraggio e analisi delle richieste di iscrizione alle classi prime delle scuole secondarie di secondo grado e dei centri di formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2016/2017.
Il documento è stato elaborato sulla base dei dati ufficiali messi a disposizione dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Lecco, dai centri di formazione professionale e dagli istituti superiori paritari.
Il Focus mette in evidenza l'evoluzione delle preferenze degli studenti dopo la riforma della scuole secondaria di secondo grado, introdotta nel settembre 2010, e consente di valutare il gradimento e l'efficacia dei percorsi di studio previsti nel piano dell'offerta formativa provinciale.
Nella prima parte dello studio sono presentati i dati complessivi delle richieste di iscrizione alla data del 22 febbraio 2016, messi in relazione con le rilevazioni dell'ultimo quinquennio. Nella seconda, di carattere analitico, sono indicate le richieste di iscrizione ai singoli percorsi di studio offerti dalle scuole secondarie di secondo grado e dai centri di formazione professionale del territorio.
Scarica il Focus

**Anch'io Manifesta**

In occasione di Manifesta 2016 che si svolgerà a Lecco, presso la struttura del Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco (Via G. Previati 1/c) venerdì 20 e sabato 21 maggio 2016, dalle ore 8.30 alle ore 19.00, So. Le. Vol. - Centro Servizio per il Volontariato di Lecco e Provincia in qualità di ente organizzatore ed in co-organizzazione con Provincia di Lecco e Consorzio Consolida, invita le associazioni ad iscrivere le proprie iniziative ad "Anch'io Manifesta 2016".
A poco più di un mese dal suo avvio, Manifesta 2016 - la rassegna del sociale, intende diffondere lo spirito e mission dell'iniziativa coinvolgendo un numero sempre maggiore di associazioni attive nella provincia di Lecco.
L'iniziativa intende offrire il proprio sostegno e dare visibilità a un numero sempre crescente di associazioni che quotidianamente si propongono di elaborare nuove risposte ai bisogni della comunità.
Quest'anno il tema della rassegna sarà: "welfare generativo: aiutare ad aiutarsi" ovvero come superare un modello di welfare basato quasi esclusivamente su uno stato che raccoglie e ridistribuisce risorse tramite il sistema fiscale e i trasferimenti monetari?
Favorire l'incontro tra diritti e doveri; ovvero comprendere che ciò che la persona riceve è per aiutarla e per metterla in condizione di aiutare altri. Solidarietà, responsabilità e uguaglianza sono i principi sottesi al welfare generativo ed alle esperienze di «cittadinanza generativa».
Nell'ambito di una riflessione strategica sul futuro che porti ad azioni concrete per la creazione di un nuovo tipo di welfare, ogni persona è chiamata a contribuire alla lotta alla povertà e alla disuguaglianza, mettendo in campo le proprie capacità a «corrispettivo sociale»
Clicca qui per maggiori informazioni

**Bando finalizzato a progetti per strutture socio assistenziali**

L'ATS della Brianza, nel mese di aprile ha pubblicato un bando per l'assegnazione di contributi destinati alla realizzazione di progetti al fine di:
A incrementare il numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio o adeguare quelli già esistenti ai requisiti strutturali, così come previsti dall'Intesa Stato-Regione del 27/11/2014 e dalla D.C.R. n. 10894 del 10/11/2015;
B incrementare la disponibilità di unità abitative temporanee volte a favorire l'inclusione sociale di soggetti fragili con particolare attenzione ai coniugi separati o divorziati in condizione di disagio socio-economico con figli, alle persone con disabilità, con particolare riguardo a progetti di vita indipendente e alle famiglie mono genitoriali con figli minori.
Possono presentare domanda per i progetti della tipologia A:
- gli Enti Locali, capofila di Reti territoriali interistituzionali antiviolenza (come definite dalla D.C.R. n. 10894 del 10 novembre 2015);
- gli Enti non profit aderenti alle reti territoriali che gestiscono Centri antiviolenza e/o Case rifugio e iscritti negli appositi registri o albi, qualora previsti dalla normativa vigente;
per la tipologia B:
- Enti Locali o altri Enti pubblici;
- Enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, d'intesa con i Comuni/Ambiti del territorio di riferimento in cui è ubicato l'immobile/unità;

- Enti non profit, iscritti negli appositi registri o albi, qualora previsti dalla normativa vigente, d'intesa con i Comuni/Ambiti del territorio di riferimento in cui è ubicato l'immobile/unità.
Il finanziamento messo a disposizione da Regione Lombardia per l'ATS della Brianza è pari a 1.444.000,00 euro, dato dalla somma dei finanziamenti assegnati alle ex ASL di Lecco pari a 557.000,00 euro e di Monza pari a 887.000,00 euro.
Per ogni singolo progetto potrà essere riconosciuto un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 90% della spesa ammissibile e in ogni caso fino ad un massimo di 200.000 €.
La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dall'Ente dovrà pervenire agli Uffici Protocollo dell'ATS della Brianza entro e non oltre le ore 12.00 **del 13 maggio 2016.**
Clicca qui per maggiori informazioni

**Stati generali del Welfare 2016 – Il nuovo welfare**

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci ed il Comune di Lecco, in collaborazione con il progetto Living Land ed il patrocinio della Camera di Commercio di Lecco, nei mesi da gennaio a maggio, promuovono un'iniziativa basata su quattro conferenze di approfondimento e confronto con i diversi attori sociali: istituzioni pubbliche e private, associazioni, personalità e cittadini del territorio lecchese dal titolo "Stati Generali del Welfare 2016".
Gli Stati Generali del Welfare sono un'occasione per affrontare alcuni dei temi importanti per la comunità: il lavoro, la casa, gli anziani e il Nuovo Welfare.
E' possibile consultare e scaricare il materiale dei relatori del terzo incontro relativo al tematica generale degli anziani dal titolo "Il sostegno agli anziani e alle loro famiglie" che si è tenuto venerdì 8 aprile, l'incontro aveva come argomenti la sperimentazione di servizi per ridurre la solitudine degli anziani, le nuove strategie per favorire l'autonomia e la sicurezza e le modalità per alleviare gli elevati carichi di cura delle famiglie.
Il 20 e 21 maggio si terrà l'ultimo incontro dedicato al nuovo welfare intitolato: "Un welfare per la nostra comunità".
L'incontro si terrà presso il Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco in Via Previati, 1/c.
Per iscriversi bisogna inviare una mail a welfare2016@comune.lecco.it o via fax a n. 0341.366237, indicando Nome, Cognome, Ente di appartenenza, indirizzo e-mail.

## *REGIONALE*

**Reddito di autonomia anno 2016**

Regione Lombardia, con DGR n. 5060 del 18 aprile 2016, ha approvato per l'anno in corso le misure relativa all'iniziativa "Reddito di Autonomia 2016", a favore dell'autonomia delle persone e garantire opportunità reali di inclusione sociale e non solo azioni di integrazione al reddito.
Il programma "Reddito di Autonomia" rappresenta un primo esempio di politiche integrate che vedono al centro le persone e le famiglie, riconoscendo ai soggetti in difficoltà ulteriori opportunità di accesso alle prestazioni in ambito sanitario, sociale, abitativo e di ricerca attiva del lavoro.
Le misure del Programma Reddito di Autonomia per il 2016 sono le seguenti:
- Bonus Famiglia: 150 euro al mese (per i 6 mesi precedenti la nascita del bambino e per i 6 mesi successivi alla nascita) fino ad un massimo di 1.800 euro. In caso di adozione, 150 euro al mese dall'ingresso del bambino in famiglia, fino ad un massimo di 900 euro;
- Nidi Gratis: azzeramento della retta pagata dalla famiglia per i nidi pubblici o per i posti in nidi privati convenzionati con il pubblico, ad integrazione dell'abbattimento già riconosciuto dai Comuni;
- Voucher Autonomia: voucher del valore di 400 euro al mese per 12 mesi per persone anziane o disabili;
- Progetto di Inserimento Lavorativo (PIL): 300 euro al mese per un massimo di 6 mesi a titolo di indennità di partecipazione, per la fruizione di servizi di politica attiva di orientamento, accompagnamento e formazione previsti da Dote Unica Lavoro;
- Esenzione super ticket: Esenzione super ticket sulle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale per componenti di famiglie con un reddito familiare annuo lordo fino a 18.000 €.
Scarica la Delibera

**Progettare la Parità in Lombardia - 2016**

Regione Lombardia, con DGR n. 4954 del 21.03.2016, ha approvato i criteri generali per la presentazione dei progetti per la promozione delle pari opportunità in attuazione del Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, dal titolo "progettare la parità in Lombardia - 2016".

Posson presentare domanda di richieste di contribuito:
- soggetti iscritti all'Albo regionale delle Associazioni e dei Movimenti per le Pari opportunità;
- enti locali territoriali che aderiscono alla Rete regionale dei Centri Risorse Locali di Parità.

I progetti dovranno essere inseriti nelle seguenti aree di intervento:
- Area dell'istruzione e della formazione: progetti che coinvolgano il sistema scolastico di ogni ordine e grado, compreso il sistema universitario;
- Area dell'integrazione: progetti che coinvolgano la rete delle comunità straniere, ovvero la rete consolare e degli enti rappresentanti di comunità straniere, iscritti a registri regionali o nazionali;
- Area dello sport: progetti che coinvolgano le federazioni sportive aderenti al CONI;
- Area del lavoro: progetti che coinvolgano le organizzazioni sindacali, le organizzazioni imprenditoriali e le associazioni di categoria, gli enti pubblici ed enti privati, profit e non profit;
- Area del sistema socio-sanitario: progetti che coinvolgano le ATS e le ASST;
- Area del sistema culturale: progetti che coinvolgano istituzioni ed enti culturali.

I progetti devono essere presentati solo in forma di partenariato da un raggruppamento di almeno tre soggetti pubblici e/o privati e dovranno durare al massimo 1 anno a partire dalla pubblicazione del Decreto Regionale di approvazione della graduatoria.
Le risorse totali per il finanziamento dei progetti è pari a € 300.000,00 e l'ammontare complessivo delle risorse verrà destinato fino a un massimo del 70% alla realizzazione di azioni e attività di promozione delle pari opportunità rivolte alle donne e per il 30% alla realizzazione di iniziative di divulgazione e/o campagne informative.
Regione Lombardia monitorerà con appositi strumenti l'efficacia ed efficienza dei progetti, nonché i risultati raggiunti sul territorio dalle azioni svolte nell'ambito dei singoli progetti ammessi al contributo, e renderà noti i risultati complessivi dell'intera iniziativa regionale.
Consulta i criteri

**Criteri per la sottoscrizione di accordi di collaborazione con le reti territoriali interistituzionali antiviolenza**

Regione Lombardia, con DGR n. 4955 del 21.03.2016, ha approvato i criteri generali in ordine alla sottoscrizione degli accordi di collaborazione con i Comuni capofile di reti territoriali interistituzionali per la prosecuzione, nell'anno 2016, dei servizi e delle azioni per la prevenzione, il sostegno e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.
Possono partecipare all'accordo di collaborazione i Comuni che, in qualità di capofila, coordinano Reti territoriali interistituzionali antiviolenza attivate da appositi Protocolli d'intesa in corso di validità, e che hanno già sottoscritto con la Regione Lombardia un accordo di collaborazione ai sensi della d.g.r. n. 1962 del 13 giugno 2014.
Le Reti territoriali interistituzionali antiviolenza, come esplicitato dalla DGR n. 1962/20214 dovranno avere le seguenti caratteristiche:
- un Comune in qualità di capofila della Rete Territoriale Interistituzionale che coinvolge almeno un bacino d'utenza complessivo pari a 150.000 abitanti;
- uno o più centri antiviolenza e case rifugio, operativi da almeno un anno dalla data di sottoscrizione del protocollo di attivazione della Rete territoriale interistituzionale, stimando un rapporto 1,79 centri antiviolenza ogni 400.000 abitanti;
- almeno un soggetto del sistema socio-sanitario (ora ASST e/o fondazioni IRCCS);
- almeno un soggetto in rappresentanza delle forze di pubblica sicurezza (Polizia di Stato, Carabinieri e/o Prefettura).

Le azioni progettuali, oggetto dell'accordo di collaborazione con la Regione Lombardia, dovranno avere l'obiettivo di:
- sviluppare le linee d'azione e stabilizzare gli interventi e i servizi già attivati e sperimentati con l'iniziativa regionale, anche prevedendo l'impiego di risorse aggiuntive pubbliche e/o del privato sociale;
- garantire, nel corso del progetto, l'adeguamento dei centri antiviolenza e case rifugio ai requisiti minimi previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014;
- ampliare il territorio di riferimento dei progetti con particolare riguardo al coinvolgimento agli ambiti territoriali di cui alla L.R. 3 /2008.

Le risorse stanziate per sostenere progetti in materia di contrasto della violenza di genere attivati da Reti territoriali interistituzionali ammontano a euro 400.000,00 che verranno ripartite:
Per l'80% delle risorse sulla base dell'estensione della rete sul territorio, numero e caratteristiche dei centri antiviolenza coinvolti e relazione tra il numero di donne accolte sulla base dei risultati raggiunti nel precedente progetto e il numero dei Centri antiviolenza;
Per il 20% secondo i seguenti indicatori di premialità:
- capacità di spesa dell'ente capofila nella realizzazione delle azioni progettuali (40%);
- presenza di linee guide operative di Rete e/o adeguamento delle stesse in caso di ampliamento della Rete territoriale interistituzionale, finalizzate a sistematizzare e armonizzare

la presa in carico integrata e la protezione delle donne vittime di violenza tra i soggetti della Rete (30%);
- numero delle donne prese in carico nei primi sei mesi di attuazione del progetto, rispetto a quanto preventivato nella proposta di progetto (30%).
Regione Lombardia monitorerà con appositi strumenti e indicatori l'efficacia ed efficienza dei progetti, nonché i risultati raggiunti sul territorio, dalle azioni previste. Monitorerà, inoltre, la capacità di spesa dei soggetti sottoscrittori anche al fine dell'assegnazione della quota di premialità, monitorerà, inoltre, attraverso il sistema informativo O.R.A. (Osservatorio Regionale Antiviolenza) il numero delle donne prese in carico dai Centri antiviolenza.
Scarica la Delibera

**Linee guida per la concessione di contributi a soggetti senza scopo di lucro**

Regione Lombardia, con DGR n. 4947 del 21.03.2016, ha approvato le linee guida per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che promuovano iniziative e manifestazioni di rilievo regionale anche a carattere internazionale.
I soggetti che possono richiedere il contributo sono enti, istituzioni, associazioni, cooperative sociali, comitati e altri, che non promuovano alcuna forma di discriminazione, con sede legale in Lombardia e di operare prevalentemente sul territorio regionale.
Le attività ammissibili all'erogazione del contributo devono avere i seguenti requisiti:
- essere coerenti con le disposizioni statutarie di Regione Lombardia, con le finalità della l.r. 50/1986 e con gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione regionale;
- possedere un effettivo rilievo regionale in ragione della risonanza e reputazione legata ad aspetti storici, di tradizione e di prestigio o in virtù dell'interesse e del coinvolgimento di più comunità locali;
- apportare un contributo scientifico, culturale, sociale o informativo nell'ambito ed a vantaggio dello sviluppo del territorio e della popolazione lombarda, delle competenze, della programmazione e delle funzioni regionali ed essere coerenti e sinergiche con l'attività istituzionale della Giunta Regionale.
Il tipo di contributo sarà di due tipi:
a ordianario: possono essere assegnati ad iniziative di interesse regionale di rilievo anche locale o provinciale, capaci di apportare un contributo alla valorizzazione del territorio e della popolazione lombarda, e sostenerne l'attrattività e l'offerta culturale, ambientale, sportiva, turistica;
b straordinario: possono essere assegnati ad iniziative di interesse e di rilievo regionale o sovraregionale, che si distinguono per il loro carattere prestigioso sia sotto il profilo istituzionale che per il contenuto della proposta, o per il carattere internazionale.
Consulta la Delibera

**Bando per le alleanze locali di conciliazione famiglia-lavoro**

Regione Lombardia, con DGR n. 4953 del 21 marzo 2016 e DDUO n. 2999 del 5 aprile 2016, ha approvato le indicazioni per l'emanazione di un bando indirizzato alle alleanze locali di conciliazione per il potenziamento delle iniziative di welfare territoriale di conciliazione famiglia-lavoro delle alleanze locali di conciliazione.
Il Bando mette a disposizione 270.000,00 € complessiBVvi e intende perseguire i seguenti obiettivi:
- Potenziare i progetti di welfare territoriale di conciliazione famiglia-lavoro innovativi volti a promuovere il benessere sociale della persona e della famiglia;
- Potenziare l'offerta di servizi rivolti ai cittadini nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro
- Supportare i cittadini nell'acquisto dei servizi di conciliazione famiglia-lavoro presenti sul territorio
- Favorire il mantenimento dell'occupazione, in particolare di quella femminile, dopo la nascita di un figlio, sostenendo la famiglia nei suoi compiti di cura
Possono presentare domanda le alleanze locali di conciliazione che, nell'ambito del piano territoriale di conciliazione 2014-2016, stanno sperimentando azioni di welfare territoriale ed è finanziabile il potenziamento dei progetti avviati nell'ambito dei piani di conciliazione 2014-2016 sia con riferimento alle azioni già avviate che per quanto concerne l'ampliamento dei beneficiari.
Il contributo regionale potrà essere concesso fino ad un massimo dell'80% della spesa totale ritenuta ammissibile e In nessun caso il contributo regionale concedibile per la realizzazione di un singolo progetto potrà superare € 24.000 euro.
Ciascuna alleanza locale di conciliazione può presentare una sola domanda entro il 9 maggio 2016 allegando i seguenti documenti:

- Scheda di progetto sottoscritta mediante apposizione di firma elettronica o digitale da parte del legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del capofila dell'alleanza.
- Copia del documento in corso di validità del legale rappresentante del capofila dell'alleanza locale di conciliazione, o da altro soggetto delegato con potere di firma.

Leggi la Delibera
Leggi il Decreto

**La famiglia oggi. Come evolvono i suoi bisogni, anche in rapporto alla crescita delle famiglie monogenitoriali. Come adeguare le politiche?**

Il Consiglio Regionale Lombardo, in collaborazione con Eupolis Lombardia, nel mese di aprile, ha pubblicato la ricerca conclusa a novembre 2015 relativo alle politiche sulla famiglia in Lombardia.
Obiettivo della pubblicazione è di fornire un quadro conoscitivo delle trasformazioni demografiche e sociali delle famiglie lombarde, con particolare riguardo ai nuclei monogenitoriali, tendenzialmente più fragili e più esposti a fenomeni di deprivazione economica e sociale.
Lo studio si propone di individuare indicazioni di policy per riorientare le attuali politiche rispetto alle esigenze e ai fabbisogni di queste nuove realtà, nella prospettiva di ottimizzare l'azione istituzionale regionale in materia.
Scarica la Ricerca

## *NAZIONALE*

**Congedi a favore di donne vittime di violenza**

L'INPS - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha pubblicato una circolare, n. 65 del 15 aprile 2016, in cui descrive le istruzioni contabili per il congedo indennizzato a favore di donne vittime di violenza.
L'art. 24 del decreto legislativo n. 80 del 15 giugno 2015 prevede che le lavoratrici dipendenti del settore pubblico e privato, escluse le lavoratrici del settore domestico, possano avvalersi di un congedo indennizzato per un periodo massimo di 3 mesi al fine di svolgere i percorsi di protezione certificati.
Le lavoratrici dipendenti del settore privato, incluse le lavoratrici per le quali non è prevista l'assicurazione per le prestazioni previdenziali di maternità erogate dall'INPS, hanno diritto al congedo per violenza di genere a condizione che:
- risultino titolari di rapporto di lavoro in corso di svolgimento con obbligo di prestare l'attività lavorativa (il congedo in questione infatti è fruibile in coincidenza di giornate di prevista attività lavorativa);
- siano inserite nei percorsi certificati dai servizi sociali del Comune di appartenenza, dai Centri antiviolenza o dalle Case Rifugio.

Leggi la circolare

**Exposanità 2016**

Dal 18 al 21 maggio 2016 è in programma a Bologna, Exposanità - la mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza.
Unico evento del settore in Italia e secondo per importanza in Europa, Exposanità dà vita anche per quest'anno ad una rassegna di saloni, tra cui si segnala quello sulla domotica e della sicurezza negli ambienti domestici. Verrà predisposto, al padiglione 26, il percorso Accessibility++, uno spazio allestito con prodotti e soluzioni, che riproducono esempi di luoghi di vita e situazioni d'uso attraverso la rappresentazione di micro luoghi, di spazi dentro gli spazi, per metterne in evidenza criticità, fornendo al contempo una proposta per superarle attraverso la tecnologia.
Vi saranno padiglioni dedicati anche al tempo libero quali "l'Altro Spazio" ovvero il primo bar che si adatta al lavoratore disabile ed è completamente accessibile, dal bancone basso per permettere a tutti i clienti anche a quelli in carrozzina di ordinare in autonomia, al menu in Braille sino alle mappe tattili.
Entra nel sito di Exposanità

**Archivio nazionale delle strutture formative accreditate**

Nel mese di aprile, l'ISFOL - Istituto Nazionale per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, ha presentato in anteprima l'Archivio nazionale delle strutture formative accreditate (ANFSA).

L'Archivio raccoglie le principali informazioni su tutti i sistemi di accreditamento regionali e provinciali e sulle strutture formative accreditate per la formazione in Italia. E' stato realizzato attraverso l'integrazione dei 21 database regionali ed è aggiornato al 31 marzo 2016.
Attraverso l'interrogazione del database sarà possibile fare una ricerca georeferenziata per individuare i Centri che erogano formazione nel territorio o nel settore di interesse. Ciascun Ente potrà poi integrare le informazioni presentando l'offerta formativa erogata.
La fruizione on line dell'Archivio è prevista per il mese di maggio.
Clicca qui per maggiori informazioni

**Le novità della riforma del terzo settore**

Con l'approvazione da parte del Senato della riforma del Terzo Settore, il provvedimento si avvia a concludere il suo iter parlamentare e per far conoscere le novità presenti nella riforma il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato un Report che presenta i principali cambiamenti.
In primis è stata Rivista la definizione di Terzo Settore per renderla più esaustiva e completa.
Sono state fatte modifiche per la semplificazione per il riconoscimento della personalità giuridica, oggi più del 70% sono associazioni non riconosciute e legato a questo aspetto si intende istituire un Registro unico degli enti del Terzo Settore, anziché 33 diversi registri, pienamente accessibile e conoscibile al fine anche di favorire la trasparenza degli enti di Terzo Settore.
I centri di servizio del volontariato diventeranno un vera infrastruttura di aiuto e servizio per lo sviluppo di tante piccole realtà associative.
Verranno rinnovati alcuni aspetti del Servizio Civile:
- diventa universale;
-durerà dagli 8 ai 12 mesi;
- potrà essere svolto anche in Unione Europea;
- sarà aperto anche a cittadini comunitari o extracomunitari regolarmente soggiornanti;
- Introdotto il concetto di difesa non armata della Patria e della promozione dei valori fondativi della Repubblica.
Leggi le novità

Torna al sommario

*Focus Zone:*

**Apertura termini compilazione "Scheda per il mantenimento dei requisiti di iscrizione nei registri provinciali" - anno 2016**

Dal 15 marzo 2016 è possibile accedere al sito http://www.registriassociazioni.servizirl.it/ per la compilazione della "Scheda per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione nei registri provinciali" da parte delle associazioni senza scopo di lucro, associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato, con riferimento all'attività svolta nell'anno 2015.
La scadenza dell'adempimento è improrogabilmente il **30 giugno 2016.**
Sono esentate dalla presentazione della "Scheda unica informatizzata per il mantenimento requisiti iscrizione" le Associazioni/Organizzazioni iscritte nei Registri nell'anno 2016.
Alla Provincia di Lecco andrà presentata solo l'autocertificazione di mantenimento dei requisiti di iscrizione che si genera in automatico dopo la completa e corretta compilazione della Scheda, inclusa la validazione dei dati (parte 9) con in allegato copia della carta d'identità del legale rappresentante dell'Associazione.
In caso di malfunzionamento dell'applicativo e/o di problemi tecnici del sistema (problemi di accesso al servizio, problemi relativi alla corretta visualizzazione delle pagine, problemi di salvataggio dei dati, ecc.), va trasmessa una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: spoc_voloasso@lispa.it.
Clicca qui per maggiori informazioni

**Pubblicazione atti del convegno "Costruiamo il welfare dei diritti"**

Venerdì 8 aprile 2016, L'IRS - Istituto della Ricerca Sociale, la rivista Prospettive Sociale e Santiarie e l'Associazione per la Ricerca Sociale, hanno promosso il terzo incontro nazionela per una riforma delle politiche sociali intitolata "Costruiamo in welfare dei diritti - Ridefinire le politiche sociali su criteri di ecquità ed efficacia".
L'obiettivio del convegno era di procedere a un'analisi e ad un confronto che superi anche i limiti del-la delega per avviare una seria riforma del nostro sistema assistenziale, fondata su criteri di equità e di effi-cacia e finalizzata a costituire con i livelli essenziali di assistenza effettivi diritti anche in campo sociale.
Con questo convegno si intendeva valorizzare questa opportunità presentando e discutendo con interlocutori qualificati e relazioni articolate su:
- L'oggi: Gli attuali contenuti delle politiche sociali rappresentano soprattutto l'esito di retaggi storici e della capacità di pressione dei diversi interessi organizzati. L'ineguale distribuzione sociale delle erogazioni e le sue conseguenze: uguali bisogni, diversi sostegni; diversi bisogni, uguali sostegni;
- La visione: Per una significativa analisi e conseguente riforma delle politiche sociali vanno assunti come cri-teri guida equità ed efficacia: a uguali bisogni uguali sostegni, a maggiori bisogni maggiori sostegni. Cosa si potrebbe assicurare ottimizzando l'uso delle attuali risorse. Una opportuna provocazione per indicare una direzione per la riforma.
Nei giorni successivi al convegno sono stati pubblicati e scaricati sul sito welfaredeidiritti gli atti dei relatori, tra cui vi è un report territoriale riferito alle politiche ed interventi di contrasto alla povertà, sostegno alla non autosufficenza e in favore delle persone disabili erogate nell'ambito di Merate.

**Human Factory Day - Ricerca & Società Civile per l'Innovazione Sociale**

Lunedì 9 maggio in Cascina Triulza - Area Expo Milano è in programma l'incontro Ricerca & Società Civile per l'Innovazione Sociale, sul rapporto tra i risultati della ricerca scientifica e tecnologica e le attività delle organizzazioni della società civile.
Il Convegno è Un'occasione per operatori del sociale, dell'economia civile, ricercatori di tutte le discipline aperti al dialogo e alla "contaminazione". Uno stimolo a collaborazioni e progettualità future, nuove e innovative, per dar vita ad "Human Factory": un ambiente di lavoro e di confronto in grado di "facilitare" un rapporto circolare tra ricerca scientifico – tecnologica e organizzazioni della società civile che renda utile e concreto il trasferimento dei risultati della ricerca per la vita e le esperienze delle persone e delle comunità.
Per partecipare è necessario comunicare via mail segreteria@fondazionetriulza.org, **entro mercoledì 4 maggio**, l'adesione all'iniziativa specificando:
Iniziative a cui si intende partecipare: (convegno del mattino e/o nomi dei workshop del pomeriggio / visita area espostiva), Nome, Cognome, Organizzazione di appartenenza, Mail e telefono.
Clicca qui per maggiori informazioni

**Scambio culturale in Turchia sulla musicoterapia**

L'associazione Jumpin sta cercando 4 volontari per uno scambio culturale a Edime in Turchia, dall'8 al 14 giugno 2016 sul tema della musicoterapia.
I volontari parteciperanno al progetto approfondendo il tema assieme a ragazzi provenienti da Grecia, Romania, Bulgaria e Polonia con le seguenti condizioni economiche:
- Vitto e alloggio sono coperti al 100% dall'associazione;
- Il 100 % del costo dei biglietti sarà pagato dall'associazione ospitante entro un budget che sarà comunicato ai partecipanti al momento della selezione.
Il rimborso dei biglietti avverrà a seguito della presentazione dei giustificativi di viaggio, pertanto è obbligatorio conservare i boarding pass dei voli aerei ed i biglietti di treni o bus, che devono essere consegnati all'associazione non appena arrivati ed inviati tramite scansione al rientro in Italia.
Clicca qui per maggiori informazioni
Candidati allo scambio

Newsletter Osservatorio Politiche Sociali e Newsletter Family

Questa newsletter è stata curata da Davide Villa; con la supervisione della Responsabile del Servizio Interventi Sociali Dott.ssa Cristina Pagano e del Dirigente Dott. Roberto Panzeri.
Per informazioni sulle newsletter contattare:
OPS: tel. 0341 295452-473; info.ops@provincia.lecco.it
Se siete interessati a ricevere la NEWSLETTER dell'OPS iscrivetevi accedendo alla sezione "Newsletter" del portale dell'Osservatorio per le Politiche Sociali della Provincia di Lecco (http://ops.provincia.lecco.it)